



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 461

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modalità applicative della delibera di Giunta Provinciale n. 392 del 25 marzo 2020 concernente i criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 e dello schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Confidi ed altri Intermediari finanziari per la promozione della ripresa economica del Trentino.

Il giorno **09 Aprile 2020** ad ore **10:08** nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Consiglio provinciale, con la L.P. 23 marzo 2020, n. 2, ha introdotto le prime misure straordinarie per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e la promozione della ripresa economica del Trentino; l'art. 11 prevede la concessione di contributi provinciali in conto interessi a sostegno degli operatori economici colpiti dall'emergenza COVID-19 a fronte dell'attivazione di linee di credito perfezionate con banche / intermediari finanziari aderenti ad apposito Protocollo promosso e Sottoscritto dalla Provincia.

Il secondo comma del citato art. 11 rimanda ad apposito provvedimento di Giunta provinciale la determinazione delle disposizioni attuative e, in particolare, *“i criteri e le modalità applicative delle misure previste dal comma 1”*.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 392 del 25 marzo 2020 sono stati definiti i criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della L.P. n. 2/2020 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19, individuando l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) quale struttura competente per l'istruttoria e la concessione dei contributi in conto interessi, ivi comprese le verifiche successive. Con la citata deliberazione sono state approvate le *“Disposizione Attuative - Misure urgenti a sostegno degli operatori economici. Criteri e modalità applicative per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della Legge Provinciale n. 2 del 23 marzo 2020”* (Allegato A), e lo schema di *“Protocollo d'intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e la promozione della ripresa economica del Trentino”* (Allegato B).

Con nota del 31 marzo 2020, oltre alla propria adesione, Cassa del Trentino S.p.A. ha comunicato il ricevimento dell'adesione di Cassa Centrale Banca, Mediocredito TAA, Sparkasse, Volksbank e del Fondo Strategico del Trentino Alto Adige, nonché di Cooperfidi e Confidi Trentino Imprese. Successivamente, in data 2 aprile 2020, è pervenuta l'adesione anche di Banca Valsabbina.

La Provincia, al fine di semplificare ed accelerare il percorso attuativo del Protocollo nonché di rendere il più tempestiva possibile l'applicazione delle misure a favore degli operatori economici, ha reso disponibile una apposita piattaforma informatica. Il Protocollo prevede infatti che tale piattaforma venga utilizzata dai soggetti aderenti e dagli altri soggetti che a vario titolo intervengono nel processo.

Dal primo aprile quindi, gli operatori economici hanno potuto attivare, tramite questo canale, le misure previste nell'ambito del Protocollo citato, in particolare:

- i.) sospensione rate oppure rinegoziazione dei mutui in essere;
- ii.) attivazione di Linee di finanziamenti (“FONDO o PLAFOND RIPRESA TRENTINO”)

In sede di prima applicazione del Protocollo è emersa l'esigenza di definire - in attuazione del secondo comma dell'art. 11 della L.P. n. 2/2020 - con maggiore chiarezza le modalità attuative di alcune misure.

Chiarimento n. 1

La misura di cui all'art. 5 del Protocollo (Fondo Ripresa Trentino) prevede l'attivazione di linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso per concorrere al fabbisogno (relativo ad investimenti e/o a capitale circolante) per l'emergenza COVID-19. L'urgenza di far fronte a carenze di liquidità ha reso necessario per alcuni Operatori economici del territorio chiedere, nelle more dell'attivazione del Protocollo, Linee di liquidità a banche / intermediari finanziari che hanno poi aderito al Protocollo. In ragione di tale specificità, si ritiene che l'attivazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, di Linee di liquidità, nelle more del perfezionamento del Protocollo, non preclude l'accesso ai benefici dello stesso; ciò consentirebbe di utilizzare le linee di finanziamento attivate ai sensi del Protocollo per estinguere (in tutto o in parte) le predette Linee di liquidità, in qualsiasi forma tecnica attivate. Si ritiene di non considerare ammissibile, al contrario, l'utilizzo della linea

di finanziamento ottenuta ai sensi del Protocollo per estinguere linee di credito o mutui in essere prima del 1° marzo 2020, in quanto non riconducibili all'emergenza che il Protocollo intende fronteggiare. Per garantire il corretto utilizzo della linea di finanziamento a valere sul Fondo Ripresa Trentino, si propone che Banche ed Intermediari finanziari possano accreditare l'intero importo su un conto dedicato, dal quale potranno essere eseguiti esclusivamente pagamenti di fornitori, utenze, imposte ed altri oneri a carico dell'Operatore economico.

Chiarimento n. 2

Ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 2/2020 *“Al fine di supportare gli operatori economici con sede legale o operativa in Trentino [...] che hanno subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19, la Provincia concorre all'abbattimento degli interessi su linee di credito di durata fino a ventiquattro mesi, contratte con banche e altre intermediari finanziari aderenti a un apposito protocollo siglato con la Provincia”* (comma 1). Al fine di assicurare massima flessibilità in sede di rimborso al ventiquattresimo mese dall'attivazione della Linea di finanziamento, nel Protocollo si prevede la possibilità di procedere ad un rimborso a rate fino ad un massimo di 4 anni; la facoltà per l'Operatore economico di poter rimborsare a rate, in tutto in parte, è una previsione volta, tra l'altro, a dar seguito ad una specifica esigenza segnalata dalle associazioni di categoria. Tuttavia, sotto l'aspetto strettamente operativo, tale strutturazione renderebbe necessario stipulare un primo contratto per l'attivazione della Linea di credito e, in caso di successiva richiesta di rimborso a rate, di un secondo contratto; l'intervento a garanzia del Confidi rischierebbe, tra l'altro, di risultare operativo a costo zero per il solo primo contratto. Al fine di promuovere la semplificazione e la celerità dell'attivazione degli strumenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, si ribadisce che il contributo in conto interessi debba essere limitato ad un periodo di 24 mesi, indipendentemente dalle caratteristiche specifiche tecniche delle linee di finanziamento/strumenti finanziari offerti dai soggetti aderenti agli operatori per le finalità che si prefigge il Protocollo. Resta ferma la facoltà per l'Operatore economico di procedere alla estinzione (totale o parziale) al 24° mese senza alcun onere / commissione per l'estinzione anticipata.

Chiarimento n. 3

La misura di cui all'art. 5 del Protocollo (Fondo Ripresa Trentino 1) prevede l'attivazione di linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso con opzione di allungamento secondo un piano di ammortamento di massimo 4 anni, ad un tasso fisso non superiore ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 200 bps. Si rappresenta che la locuzione *“fisso”* per l'opzione di allungamento è impropria e intende riferirsi alla predeterminazione, all'atto della stipula del contratto di finanziamento, del tasso *“variabile”* da applicare in caso di allungamento, pari a Euribor tre mesi + spread massimo di 200 bps; il tasso finito non può essere comunque inferiore a zero.

Rimangono ferme le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 392/2020.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 11 della L.P. n. 2/2020;

- visto le “Disposizione Attuative - Misure urgenti a sostegno degli operatori economici. Criteri e modalità applicative per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all’art. 11 della Legge Provinciale n. 2 del 23 marzo 2020” (DGP n. 392/2020 - Allegato A);
- visto lo schema di “Protocollo d’intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall’emergenza sanitaria COVID-19 e la promozione della ripresa economica del Trentino” (DGP n. 392/2020 - Allegato B);
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, le seguenti modalità applicative della DGP n. 392 del 25 marzo 2020:
 - A. l’attivazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, di Linee di liquidità, nelle more del perfezionamento del Protocollo, non preclude l’accesso ai benefici dello stesso. Pertanto, le linee di finanziamento attivate ai sensi del Protocollo possono essere utilizzate per estinguere (in tutto o in parte) le predette Linee di liquidità, in qualsiasi forma tecnica attivate. Non è ammesso, al contrario, l’utilizzo della linea di finanziamento ottenuta ai sensi del Protocollo per estinguere linee di credito o mutui in essere prima del 1° marzo 2020, in quanto non riconducibili all’emergenza che il Protocollo intende fronteggiare. Per garantire il corretto utilizzo della linea di finanziamento a valere sul Fondo Ripresa Trentino, Banche ed Intermediari finanziari possono accreditare l’intero importo su un conto dedicato, dal quale l’Operatore economico potrà effettuare esclusivamente pagamenti di fornitori, utenze, imposte ed altri oneri relativi all’attività aziendale o professionale a carico dell’Operatore economico;
 - B. al fine di promuovere la semplificazione e la celerità dell’attivazione degli strumenti per fronteggiare l’emergenza COVID-19, il contributo in conto interessi deve essere limitato ad un periodo di 24 mesi, indipendentemente dalle caratteristiche specifiche tecniche delle linee di finanziamento/strumenti finanziari offerti dai soggetti aderenti agli operatori per le finalità che si prefigge il Protocollo. Resta ferma la facoltà per l’Operatore economico di procedere alla estinzione (totale o parziale) al 24^ mese senza alcun onere / commissione per l’estinzione anticipata;
 - C. la misura di cui all’art. 5 del Protocollo (Fondo Ripresa Trentino 1) prevede l’attivazione di linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso con opzione di allungamento secondo un piano di ammortamento di massimo 4 anni, ad un tasso fisso non superiore ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 200 bps. Si rappresenta che la locuzione “fisso” per l’opzione di allungamento è impropria e intende riferirsi alla predeterminazione, all’atto della stipula del contratto di finanziamento, del tasso “variabile” da applicare in caso di allungamento, pari a Euribor tre mesi + spread massimo di 200 bps; il tasso finito non può essere comunque inferiore a zero;
2. di demandare a Cassa del Trentino S.p.A. gli adempimenti conseguenti alla presente per la presa atto ed accettazione da parte degli operatori finanziari già aderenti al Protocollo e per le successive adesioni;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto già indicato nella DGP n. 392/ 2020;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 12:32

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper